

INFIORAVANTI

LA BACHECA
DELL'EXMERCATO24

CALENDARIO EVENTI GIUGNO

10

lunedì ore 21

BYE BYE BOLOGNA

13

giovedì ore 21

ARGENTINA 19 y 20 dic 2002

14

venerdì ore 21

OUT OF CONTROLL CREW

15 e 16

sabato e domenica

ANTEPRIMA BEOFEST

18

martedì ore 21

L'ORDINE GLOBALE E L'EVANESCENZA DEL
DIRITTO INTERNAZIONALE

19

mercoledì ore 21

IL GOVERNO DELL'ECCEDENZA

19 20 e 21

PAO

20

giovedì ore 21

PARTY ALLEGRE

22

sabato ore 20

BEOFEST

23

domenica ore 18

FESTA DELLA SCUOLA MIGRANTI

27 e 28

giovedì e venerdì

BEOFEST

BYE BYE BOLOGNA

Presentazione del libro di Rudi Ghedini

A cura dell' ARCHIVIO STORICO DELLA NUOVA SINISTRA "MARCO PEZZI" Bologna e della LUC Libera Università Contropiani

Cronaca irriguardosa della fine di un simbolo
edizioni Punto Rosso
ne discuteranno con l'autore
L. Bernardi e F. Enriques
info: LUC02@libero.it

ARGENTINA 19 y 20 dic 2002

*A cura della LUC Libera Università
Contropiani*

Il 19 e il 20 dicembre dello scorso anno, di fronte alla proclamazione dello stato d'assedio da parte del presidente De la Rúa, qualcosa di inatteso è accaduto in Argentina. Un insieme di manifestazioni spontanee si è trasformato rapidamente in un vero e proprio movimento insurrezionale, a cui hanno partecipato centinaia di migliaia di persone. Da allora in avanti quel movimento è stato un attore permanente sulla scena politica argentina, si è tradotto in nuove forme di protagonismo sociale.

I protagonisti del movimento sono i *piqueteros*, i "disoccupati organizzati", dei quartieri più poveri della sterminata periferia del *Gran Buenos Aires*, sono gli uomini e le donne qualunque, spesso provenienti da quella classe media che è stata duramente colpita dalla crisi, che hanno dato vita a decine e decine di "assemblee popolari" nei quartieri delle principali città argentine, organizzando autonomamente servizi essenziali come quelli scolastici.

Verónica Gago e Diego Sztulwark, coautori del volume *19 y 20. Apuntes para un nuevo protagonismo* (di imminente pubblicazione presso la casa editrice DeriveApprodi), fanno parte del "Colectivo Situaciones" di Buenos Aires, attivo da diversi anni all'interno dei movimenti sociali più significativi della metropoli sudamericana.

Info: LUC02@libero.it

IL GOVERNO DELL'ECCEDENZA

La LUC Libera Università Contropiani, in collaborazione con il Laboratorio delle attrazioni, organizza un incontro con Alessandro De Giorgi e Dario Melossi sul tema:

SCENARI DELLA PRODUZIONE E NUOVE FORME DEL CONTROLLO

Durante l'incontro verrà presentato il libro di Alessandro De Giorgi, *Il governo dell'eccedenza. Postfordismo e controllo della moltitudine* (Ombre corte, 2002)

Com'è possibile descrivere i mutamenti che investono le strategie di controllo sociale in questa fase di transizione da un regime economico di tipo fordista - caratterizzato dalla piena occupazione, da un'espansione incessante della produzione industriale e da un rapporto fra economia e diritti di cittadinanza mediato dalla generalizzazione del lavoro salariato -, verso un paradigma di produzione postfordista - in cui i confini fra lavoro e non lavoro si assottigliano progressivamente, il rapporto salariale si frantuma, cresce la massa dei disoccupati ma al tempo stesso la produzione si estende sino a investire direttamente la vita? E' possibile pensare che esista un rapporto fra disoccupazione e incarcerazione indipendente dalla criminalità? Come indagare i possibili legami fra l'emergere di una nuova composizione della forza lavoro e il diffondersi di nuove strategie e pratiche di sorveglianza? Come muta più in generale la relazione fra tecnologie del controllo e trasformazioni della produzione sociale? A partire da queste domande, si tratta di analizzare le trasformazioni che stanno ridefinendo le geografie dei sistemi di controllo e di porle in relazione con quei mutamenti fondamentali che hanno rivoluzionato i processi di produzione capitalistici negli ultimi decenni.

Info: LUC02@libero.it

L'ORDINE GLOBALE E L'EVANESCENZA DEL DIRITTO INTERNAZIONALE

A cura del Comitato cittadino contro la guerra

Dalle guerre umanitarie alla guerra contro "l'asse del male": un nuovo imperialismo?

con Danilo Zolo dell'Università di Firenze.

Danilo Zolo, politologo di fama internazionale è forse il più autorevole tra gli scienziati sociali italiani ad avere puntualmente contestato l'ipocrisia politica, giuridica e morale delle cosiddette guerre umanitarie in occasione del bombardamento della Jugoslavia da parte della Nato. Il suo libro 'chi dice umanità', edito da Einaudi, rappresenta ormai un classico della critica alla cultura militarista imperante in Italia anche a sinistra. E' di prossima pubblicazione, sulla rivista Reset, un intenso 'dialogo' tra Zolo e Toni Negri a proposito dei nodi sollevati da quest'ultimo col suo volume *Empire*

Info: controguerra@lycos.it

ANTEPRIMA BEOFEST

A cura dell'Associazione Labo

A causa di improvvisi ed imprevisti problemi relativi al rilascio dei visti da parte delle autorità competenti. Cancellate le prime due giornate (13 e 14 giugno), la giornata del 15 giugno ospiterà solo una parte della sezione *arti visive*, quella dedicata alla rassegna video e di cortometraggi.

La sezione *teatro-danza*, al contempo, sarà arricchita da un workshop, tenuto dalla compagnia INTRA CDC il giorno successivo, 16 giugno, a partire dalle ore 12:00. La sezione *musica* e la parte rimanente della sezione *arti visive* viene rinviata al 27 e 28 giugno.

Questo il programma di sabato 15 giugno:

----- Sabato 15 Giugno 2002 -----

-ore 17,00 Presentazione al pubblico di BEOFEST 02 presso il "Piccolo Bar" in P.zza Verdi.

-ore 20,00 Stuzzicherie slave

-ore 21,00 Sapori da Belgrado (Cena slava a cura de La Rapa Rossa)

-ore 22,00 INTRA CDC presenta la performance *The peep sorrow*.

-ore 22,30 Inaugurazione rassegna di cortometraggi: retrospettiva su Andrej Acin.

-ore 24,00 DJ set e installazioni video: Darko DJ crew.

E' triste prendere atto che, in epoca di "globalizzazione", la libertà di movimento delle persone, in questo caso di importanti artisti, si scontri con sempre più restrittive norme nazionali e comunitarie in materia di ingresso di cittadini extracomunitari. tempo richiesto per rilascio visti:

- cittadino comunitario in Serbia: 2 ore

- cittadino serbo in UE: almeno 10 giorni (a discrezione delle autorità)

Šforzezza europaš

PAO - Pinguini a Oltranza

A cura di: Wernice e Associazione Labo'

Sono passati due anni da quando Pao ha iniziato a trasformare con le bombolette spray i paracarri stradali in pinguini, cercando di colorare un poco quella grigia città che è Milano. Molti pinguini più tardi in tanti hanno notato la sua opera ed è nato un grande interesse intorno al tema dell'arredo urbano e dei graffiti.

In un confronto continuo con strada, cittadinanza e istituzioni Pao ha continuato a dipingere ricevendo le lodi da parte di cittadini e stampa, ma ricevendo anche salate multe da parte del Comune di Milano. Nonostante questo Pao continua, convinto che graffiti e murali possano essere uno strumento di liberazione dell'individuo da una società sempre più triste e meccanizzata.

Dalla collaborazione tra amici è nata in seguito l'idea di questa mostra. Federico Caporal, Bernardo B. e Linda Russo Idà si sono uniti a Pao, creando immagini e testi, con l'intenzione di dar vita tutti insieme ad uno spazio espositivo itinerante, da esperienze parallele e allo stesso tempo diverse nasce un lavoro di gruppo che porta avanti questo gioco inventato da Pao.

LIBERA LA MENTE

A cura di ATTAC con: Giulietto Chiesa, Claudio Jampaglia, Francesca Clementoni, Rudi Ghedini, Lucia Manassi, Ralf Scelsi

La comunicazione e la stampa in generale, si sono trasformate, dall'inizio della nuova guerra imperiale in un'arma di alienazione impugnata dal potere.

In quasi tutto il mondo la "comunicazione globale" accetta la censura militare, tace sulle continue violazioni dei diritti umani e sulle violenze imposte alle moltitudini migranti, esalta i preparativi delle "guerre umanitarie" del neoliberismo e si inchina davanti al "marketing pubblicitario" imposto a tutte/i dal Wto, dal Fmi, dall'Ocse, dall'Alca, del Nafta, dalla Nato e dall'Unione europea: un modello che concentra le ricchezze e moltiplica le esclusioni criminalizzando il "movimento dal basso" che cerca di resistere.

La necessità di costruire alternative alla comunicazione di mercato non è mai stata drammatica quanto ora. Il pluralismo dell'informazione è oramai più apparente che sostanziale. Milioni e milioni di persone ascoltano, leggono e soprattutto vedono, ogni giorno, ciò che gruppi ristretti decidono che il grande pubblico deve ascoltare, leggere, vedere e sapere. Se il "movimento dal basso" è il medium, Porto Alegre è il suo messaggio. Un movimento ed un messaggio, attualmente, frazionato e disperso in cento, mille gocce, ciascuna isolata dalle altre. L'alternativa è progettare un'informazione e un sapere capace di resistere al pensiero unico, e di partecipare alla trasformazione della società. Vogliamo investire il sistema mediatico con una critica pratica, sistematica, unilaterale, distribuita su tutto il territorio, davvero pluralista e aperta ai contributi di tutta la società civile affinché "mille gocce diventino un fiume". È ora di "liberare la nostra mente".

Rossorougeredrosso

A cura Dell'Exmercato24

Ore 20. Aperitivo con buffet. Aspettando il calare del sole. Il rosso è raro nei paesaggi. Prende la forza nella sua assenza. Per un momento in un estatico tramonto, il grande globo solare che affonda all'orizzonte...ed è andato...un oggetto può apparire rosso per un istante, come il Partenone mentre si spengono i raggi del sole

Ore 21.30. Cortometraggi "Che cos'è, veramente, il nero?, E il bianco, e il rosso? Un test oculare sul rosso. Gli occhi sono più sensibili al rosso che agli altri colori. Questa mattina Peter ha verificato la reattività dei miei occhi. Dovevo guardarlo negli occhi mentre lui spostava una penna col cappuccio rosso nel mio campo visivo. A un tratto il grigio si è acceso con un lampo rosso vivo...Il rosso mi colpì per la prima volta da una distesa di gerani. Era un rosso sconfinato. Nulla lo dominava...Il Rosso si difende. E' un territorio, come nessun altro colore. Rivendica, sta all'erta contro lo spettro. Il rosso permette all'occhio di vedere nel buio...Vino Santo. Vin rouge. Vinaccio. Chiudi i tuoi occhi inebriati e continua a vedere rosso...Se guardi negli occhi la luce del mondo, il creato diventa scarlatto"

Ore 22.30. Concerti: Gettiamo mattoni rossi alle finestre grigie. Sia scorticato il cielo. Celebrate i vostri rossi anniversari"

OUT OF CONTROLL CREW

A cura di LA.BATT INFOSHOCK

Gruppo di discussione/azione sul controllo sociale, lager etnici, videosorveglianza e carcere.

Ore 20 OSTERIA:

CENA E CONCERTO JAZZ

VIDEOPROIEZIONI

Ore 22 SLIM in concerto

Nessun controllo sulle nostre vite e sui nostri spostamenti. No Border No Nation

Info: OUTOFCONTROLL@PARANOICI.ORG

BEOFEST02

A cura dell'Associazione Labò La rapa rossa
Infoshock Wernice

BEOFEST 02 intende favorire lo scambio interculturale tra Italia e Jugoslavia, consentire la contaminazione artistica tra estetiche musicali e visive diverse, consentire ad artisti e musicisti della scena sperimentale jugoslava di presentare le proprie opere in una città culturalmente attiva e prestigiosa nel panorama europeo come Bologna, dando vita ad un'importante momento di conoscenza e dialogo.

L'associazione Labò <http://www.wernice.net/associazioneelabo> intende, inoltre, attraverso BEOFEST, attivare nuovi circuiti di cooperazione e confronto tra le scene culturali e artistiche jugoslave, italiane ed europee, ponendo le basi per ulteriori collaborazioni, attraverso la conoscenza diretta di artisti, operatori del settore, "utenti".

Questo festival si prefigge di dar visibilità alla scena artistico-musicale emergente di una realtà particolarmente attiva come quella di Belgrado, che rappresenta il luogo di incontro e confronto per molti artisti jugoslavi nonché il centro culturale maggiormente contaminato da estetiche e stili di vita prettamente occidentali. L'arte e la musica prodotte negli ultimi anni a Belgrado sembrano trarre spunto dai conflitti e le speranze di una generazione di artisti che non ha perso di certo la sua straordinaria vitalità creativa. Artisti e musicisti provenienti da Belgrado presenteranno le loro opere durante i tre giorni del festival al pubblico bolognese e italiano.

contaminazione artistica tra estetiche musicali e visive diverse, consentire ad artisti e musicisti della scena sperimentale jugoslava di presentare le proprie opere in una città culturalmente attiva e prestigiosa nel panorama europeo come Bologna, dando vita ad un'importante momento di conoscenza e dialogo.

FESTA DELLA SCUOLA MIGRANTI

A cura degli insegnanti e degli allievi

Dalle ore 18 :

Cibi cantati e balli multietnici un'occasione per conoscere e farci conoscere.

EXMERCATO24

Via Fioravanti 24
Bolognina
Quartiere Navile
Bologna

Tel.: 051-364302
Fax: 051-364302
E-mail: viafioravanti@yahoo.com

Ci trovate in Internet
Contropiani2000.org

exMercato24: una risposta e una proposta.

E' assolutamente legittimo da parte degli inquilini di Via Gobetti e Via Fioravanti "voler sapere a che cosa andiamo incontro in futuro".

Non riusciamo però a capire, dato che il problema, stando alle loro stesse dichiarazioni non è tanto la presenza dello spazio pubblico, che anzi presenta aspetti positivi rispetto alla condizione di degrado in cui era caduta precedentemente quella zona, ma essenzialmente è il forte disagio provocato dai volumi troppo alti, perchè questo non possa essere discusso e, con volontà reciproca, risolto da entrambe le parti direttamente in causa.

L'exMercato24 è uno spazio pubblico che da subito si è posto come obiettivo la massima apertura ed ogni interazione possibile con il quartiere, il divenirne parte attiva facendosi partecipe di tutte le problematiche, dall'elettrosmog, all'abitabilità, alla futura pianificazione urbanistica della zona, alla presenza di eroina e neofascisti.

L'exMercato24 non è un soggetto "fracassone" lo ha dimostrato con tutti gli incontri, i dibattiti, i laboratori, i corsi che si sono svolti in questi mesi e con quelli già programmati per i prossimi due. Certo in tutte queste attività la musica e la festa hanno un loro ruolo, ma di certo non preminente o esclusivo e che comunque, dopo la recente esperienza, sarà adeguato al rispetto di una civile convivenza con i nostri vicini.

Anche la settimana di soQQuadro, pur con i disagi che ha causato, ha portato in quartiere un evento di qualità, basti pensare al JazzRebelFestival, alle mostre, al teatro, alle proiezioni, al coinvolgimento comunque degli abitanti con la festa in piazza dell'Unità del 25 maggio, alle visite ed ai disegni dei bambini delle scuole della Bolognina nello spazio dell'exMercato24 ed alle collaborazioni culinarie con alcune signore del quartiere...

Certo dobbiamo riconoscere d'aver sottovalutato in questa occasione, anche per inesperienza, quello che sarebbe stato l'impatto ambientale. Prevedevamo di poter abbattere il suono, ma i risultati non sono stati quelli sperati. A quel punto, proprio tenendo conto del disagio che stavamo arrecando, abbiamo fatto pervenire a tutti gli inquilini e le inquiline una lettera in cui spiegavamo la situazione che si era creata e abbiamo ridotto di un giorno intero l'evento cessando ogni manifestazione musicale esterna entro le ore 23.00.

L'exMercato24 non vuole essere vissuto come un corpo estraneo imposto da chissà chi nel quartiere, al contrario vuole esserne parte attiva e propositiva, con le sue idee ed i suoi progetti, ma sempre pronta ed attenta a relazionarsi e a comprendere.

Per questo rinnoviamo l'invito a tutti coloro che vogliono "chiarimenti" a parlare e chiarirsi con noi e chissà a fare anche delle cose assieme.

Assemblea ExMercato24